

---

**Presidenza: Malta****744<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 5 febbraio 2014

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.05

2. Presidenza: Ambasciatore K. Azzopardi3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

- *Controllo multilaterale efficace e verificabile degli armamenti: il ruolo del CTBT nel contesto della pace e della sicurezza internazionali, del Sig. L. Zerbo, Segretario esecutivo della Commissione preparatoria dell'Organizzazione del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO)*
- *Attività dell'Unione europea nel campo della non proliferazione, dell'Ambasciatore J. Bylica, Consigliere principale e Inviato speciale per la non proliferazione e il disarmo, Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE)*

Presidenza, Segretario esecutivo della Commissione preparatoria dell'Organizzazione del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari, Consigliere principale e Inviato speciale per la non proliferazione e il disarmo del Servizio europeo per l'azione esterna, Federazione Russa, Ucraina (FSC.DEL/14/14 OSCE+), Serbia, Kirghizistan, Regno Unito (Annesso), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Svizzera, Belarus, Stati Uniti d'America, Giordania (Partner per la cooperazione), Armenia, Coordinatore della Presidenza dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione (Lettonia), Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA MODIFICA DELLA  
DATA PER LO SCAMBIO GLOBALE DI  
INFORMAZIONI MILITARI PER IL 2014

Presidenza, Stati Uniti d'America

La decisione non è stata adottata.

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

*Sintesi delle attività del Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla  
UNSCR 1325 nel 2014: Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla  
UNSCR 1325 (Turchia), Presidenza, Federazione Russa, Regno Unito, Svezia,  
Canada, Svizzera*

4. Prossima seduta:

mercoledì 12 febbraio 2014, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/750  
5 February 2014  
Annex

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**744<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.750, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL REGNO UNITO**

Il Regno Unito è impegnato a prevenire la proliferazione delle armi di distruzione di massa e ha attivamente promosso tale impegno a livello bilaterale e multilaterale, anche in veste di Presidente del G8 e in seno all'OSCE e all'UE. Siamo quindi lieti che l'Inviato speciale, Ambasciatore Jacek Bylica, abbia potuto unirsi a noi oggi per discutere le attività dell'UE in tale ambito.

Apprezziamo molto il lavoro che il Centro per la prevenzione dei conflitti dell'OSCE ha svolto e svolge nel contesto dell'attuazione a livello regionale della UNSCR 1540 e delle successive risoluzioni, un modello riconosciuto per l'azione pratica e pragmatica. Infatti, la UNSCR 1977 promuove tale approccio. In precedenti sessioni dell'FSC siamo stati informati dei vantaggi significativi dell'assistenza prestata dall'OSCE a Stati partecipanti beneficiari, tra cui l'elaborazione dei rispettivi piani nazionali d'azione. Siamo stati inoltre informati dal CPC circa le attività progettuali previste in risposta a esigenze nazionali di attuazione.

Il Regno Unito ha contribuito a livello bilaterale con oltre 150.000 sterline (GBP) a sostegno delle attività qui svolte e abbiamo lavorato intensamente per promuovere un più ampio supporto, anche a Bruxelles. Si tratta di un settore che merita tuttavia il sostegno di tutti gli Stati partecipanti, in modo da mantenere lo slancio di questo importante lavoro che contribuisce a proteggerci dalla proliferazione delle ADM da parte di attori non statali. Sollecitiamo pertanto gli Stati partecipanti, che non hanno ancora offerto il loro contributo con fondi fuori bilancio, a considerare di farlo e, nel lungo termine, ad appoggiare l'inclusione del finanziamento di tali attività nel Bilancio unificato, al fine di garantirne in futuro la stabilità finanziaria.

Signor Presidente, Le sarò grato se vorrà far accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna. Grazie.